



COMUNE DI LIMANA

Provincia di Belluno

Prot. 9561

Limana 2 luglio 2010

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COSTITUZIONE DI UN RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E AD ORARIO PIENO DI N.1 COLLABORATORE PROFESSIONALE CUOCO – CATEGORIA B3

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

Vista la deliberazione della Giunta comunale 30 giugno 2010, n. 144;

Vista la propria determinazione n. 25 del 02/07/2010 assunta in data odierna;

Visto il Dlgs.165/2001 e s.m.i;

Visto il vigente regolamento comunale per l'accesso agli impieghi del Comune di
Limana;

Visti i vigenti C.C.N.L.;

Visto il Dlsg.267/2000 e s.m.i;

Emana il seguente bando di concorso pubblico per titoli ed esami

ART.1 – TIPO DI CONCORSO E MANSIONI

E' bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e ad orario pieno di n.1 COLLABORATORE PROFESSIONALE CUOCO – CATEGORIA B3. La selezione viene svolta in conformità alla legge 10 aprile 1991, n.125 che garantisce pari opportunità tra uomo e donna per l'accesso al posto di lavoro.

ART.2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del comparto Regioni – Autonomie locali ed è soggetto alle norme contrattuali ed è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge. Salario accessorio, assegno per il nucleo familiare, altre eventuali indennità od assegni a norma di contratto collettivo di comparto, se ed in quanto dovuti.

ART.3 – REQUISITI DI AMMISSIONE

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio 1994, serie generale n.61, sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

1. Aver compiuto il diciottesimo anno d'età alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
2. Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso in base alla normativa vigente.
3. Non essere esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non aver riportato condanne penali, né essere sottoposti a procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle norme giuridiche vigenti in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con l'Ente locale.
5. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.
6. Titolo di studio:
 - diploma triennale di qualifica professionale per "operatore dei servizi di ristorazione – settore cucina" rilasciato da un istituto professionale di Stato;oppure
 - licenza della scuola dell'obbligo corredata da un attestato di cuoco della scuola alberghiera o attestato di "capo partita cucina" o equipollente, rilasciato da istituto legalmente riconosciuto, di durata triennale;oppure
 - licenza della scuola dell'obbligo corredata da un attestato di cuoco della scuola alberghiera o attestato di "capo partita cucina" o equipollente, rilasciato da istituto legalmente riconosciuto, di durata biennale e dichiarazione di servizio prestato con svolgimento di mansioni di cuoco, per almeno 1 anno, presso servizi di ristorazione pubblica o privata;
7. Posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi degli obblighi del servizio militare.

ART.4 – DATA DI RIFERIMENTO DEI REQUISITI

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

ART.5 – PREFERENZE

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono quelle elencate dall'art.5, comma IV, D.P.R. n.487/94.

A parità di merito e dei titoli di preferenza di cui al comma I, la preferenza è determinata dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno, nel caso di ulteriore parità dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, nel caso di ulteriore parità dalla più giovane età del candidato e nel caso di ulteriore parità si procederà a pubblico sorteggio.

ART.6 DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, dovranno pervenire al Comune di Limana, direttamente all'ufficio protocollo o per mezzo del servizio postale, entro il **termine perentorio del 17 luglio 2010.**

In ragione dell'urgenza derivante dalla necessità di garantire la copertura del posto dall'inizio del prossimo anno scolastico e pertanto di concludere celermente la procedura concorsuale le domande pervenute al protocollo del Comune successivamente a predetto termine saranno dichiarate improcedibili e pertanto escluse dal concorso sebbene spedite con lettera raccomandata a/r entro il termine perentorio di scadenza.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande, o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione, né per eventuali disguidi postali o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I concorrenti nella domanda dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ed ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, il possesso dei requisiti richiesti. I concorrenti devono altresì ugualmente dichiarare gli elementi da cui derivino gli eventuali diritti alla preferenza del posto. La domanda deve essere redatta secondo lo schema che viene allegato al bando di concorso, riportando tutte le indicazioni previste dal presente bando.

La mancata dichiarazione sulla domanda del cognome, nome, della selezione per la quale si intende concorrere, della firma in calce alla domanda di ammissione (che non deve essere autenticata), determinano l'esclusione di diritto dalla selezione. Le domande che presentino delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali potranno essere ammesse alla regolarizzazione entro il termine perentorio di dieci giorni. E' obbligatoria la dichiarazione delle eventuali condanne penali riportate e degli eventuali procedimenti penali cui il candidato fosse sottoposto al momento della presentazione della domanda, pertanto in caso di successiva riscontrata omissione, si procederà all'esclusione dello stesso per difetto insanabile di certificazione. La partecipazione alla procedura di selezione obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando e delle norme contenute nel vigente regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle selezioni di personale

in quanto compatibili o non abrogate o comunque non in contrasto con i principi posti dalla Legge e dallo Statuto comunale.

ART.7 – PRESELEZIONE

Alla prova d'esame saranno ammessi solo i concorrenti collocatasi entro il 5° posto della graduatoria di merito relativa alla valutazione dei titoli che sarà effettuata in base ai criteri previsti dal successivo art.8. Alla valutazione dei titoli provvederà l'apposita commissione esaminatrice. L'esito di tale valutazione sarà reso noto mediante pubblicazione all'albo pretorio e nel sito internet del Comune di Limana almeno due giorni prima dell'effettuazione della prova d'esame. Tali pubblicazioni costituiscono comunicazione agli interessati.

ART.8 – CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Sono valutati i titoli di studio e di servizio. I punti disponibili per i titoli sono complessivamente 8.

I punti disponibili per i titoli di studio sono pari a 4 e sono ripartiti come segue:

- a. Titolo di studio di scuola media superiore di II grado attinente al posto messo a concorso, valutabile come sotto specificato, e solo qualora il voto sia superiore ai sette decimi o equivalente:

titolo espresso in 100/100	titolo espresso in 60/60	PUNTI
Da 60 a 70	Da 37 a 41	0
Da 71 a 79	Da 42 a 48	1
Da 80 a 89	Da 45 a 54	2
Da 90 a 99	Da 55 a 59	3
100	60	3,52

- b. Corsi di formazione ed aggiornamento attinenti al posto messo a concorso.
- per ogni corso di formazione o aggiornamento professionale della durata di almeno 5 ore punti 0,01. Valutabili al massimo 3 corsi in un anno.
 - per ogni corso di formazione o aggiornamento professionale della durata di almeno 8 ore, punti 0,05. Valutabili al massimo 3 corsi in un anno.
 - per ogni corso professionale della durata superiore a 12 ore e conclusosi con una valutazione finale positiva, punti 0,10. Valutabili al massimo 3 corsi all'anno

Nessun punteggio sarà attribuito al titolo di studio richiesto per l'accesso al presente concorso.

Tra i corsi di formazione non sono compresi quelli presentati quale titolo di qualifica per l'accesso al concorso.

I punti disponibili per i titoli di servizio sono pari complessivamente a 4 e sono ripartiti come segue:

- a) 0,50 punti per ogni anno di attività prestato nella medesima categoria (B3 giuridico – ex 5^a q.f.) e profilo professionale (collaboratore professionale cuoco o equivalente) alle dipendenze di enti ai quali si applicano i contratti collettivi relativi al comparto delle autonomie locali, di ruolo e non di ruolo (sia con contratto di lavoro subordinato sia mediante contratto di somministrazione di lavoro o lavoro interinale);
- b) 0,25 punti per ogni anno di attività prestato nella categoria immediatamente inferiore (B – ex 4^a q.f.) e profilo professionale rientrante nell'attività di addetto alle cucine o equivalente, alle dipendenze di alle dipendenze di presso enti ai quali si applicano i contratti collettivi relativi al comparto delle autonomie locali, di ruolo e non di ruolo (sia con contratto di lavoro subordinato sia mediante contratto di somministrazione di lavoro o lavoro interinale);
- c) 0,25 punti per ogni anno di attività prestato in categoria e profilo equiparabile a quella di cui alla lettera a), alle dipendenze di soggetti, pubblici o privati, diversi da quelli indicati alla lettera a) (sia con contratto di lavoro subordinato sia mediante contratto di somministrazione di lavoro o lavoro interinale).
- d) 0,125 punti per ogni anno di attività prestato in categoria e profilo equiparabile a quella di cui alla lettera b) alle dipendenze di alle dipendenze di soggetti, pubblici o privati, diversi da quelli indicati alla lettera a) e b) (sia con contratto di lavoro subordinato sia mediante contratto di somministrazione di lavoro o lavoro interinale).

Il totale dei punteggi attribuiti ai sensi delle lettere a), b) c) e d) del periodo precedente non potrà comunque eccedere cumulativamente i 4 punti.

ART.9 – PROVE D'ESAME

L'esame consiste in una prova pratica applicativa ed in un colloquio entrambi tendenti ad accertare la conoscenza delle principali nozioni teoriche (in particolare i fabbisogni nutrizionali nella varie fasce di età, le caratteristiche nutrizionali e merceologiche degli alimenti, le norme legislative che regolano il servizio di ristorazione collettiva, requisiti generali e specifici in materia di igiene dei prodotti alimentari) necessarie all'espletamento dell'attività e le capacità lavorative riferite allo specifico profilo professionale da ricoprire (Confezionamento di un pasto tipo per bambini di scuola dell'infanzia con applicazione di procedimenti atti a garantire l'appetibilità, l'integrità nutrizionale degli alimenti impiegati e la salubrità igienica del prodotto finito dimostrando altresì la conoscenza dell'uso delle apparecchiature industriali ed utensili di cucina e con applicazione dei diversi metodi di cottura ritenuti più idonei per i diversi alimenti e preparazioni).

Le prove d'esame saranno espletate nel rispetto dell'art.20 della legge 5 febbraio 1992, n.104 (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di

handicap). I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

ART.10 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Le prove d'esame si intendono superate qualora il candidato ottenga una valutazione di almeno 21/30 sia nel colloquio che nell'espletamento della prova pratica applicativa.

ART.11 – FORMAZIONE GRADUATORIA ED ASSUNZIONE

Al termine dei propri lavori la commissione esaminatrice formerà una graduatoria di merito dei concorrenti che abbiano superato le prove concorsuali sommando:

- il punteggio di valutazione attribuito ai titoli;
- il punteggio di valutazione attribuito alla prova pratica - applicativa;
- il punteggio di valutazione attribuito al colloquio.

Ciascun partecipante potrà raggiungere il punteggio massimo di 68 punti.

La commissione sottoporrà la predetta graduatoria così formulata, all'approvazione del Responsabile del servizio competente. La stessa, successivamente alla sua approvazione, rimarrà in vigore per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale. L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare, entro il suddetto termine di tre anni, la suddetta graduatoria per ulteriori assunzioni a tempo determinato di pari categoria e profilo professionale che si rendessero necessarie.

Il concorrente vincitore, o coloro che in sua sostituzione si trovino in posizione utile per l'assunzione, saranno invitati dall'Amministrazione a produrre la documentazione che l'Amministrazione non può acquisire autonomamente e necessaria per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato. L'assunzione in servizio è prevista per il giorno 1 settembre 2010. Il concorrente vincitore, o coloro che in sua sostituzione si trovino in posizione utile per l'assunzione saranno invitati ad assumere servizio con un preavviso di 5 giorni rispetto alla data suindicata ed in caso di mancata assunzione in servizio, senza giustificato motivo, saranno dichiarati rinunciatari.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono in ogni modo subordinati:

- al comprovato possesso dei requisiti previsti dal presente bando, tenuto conto delle vigenti disposizioni emanate in tema di tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap;

- alla effettiva possibilità di assunzione della Amministrazione, in relazione, in generale alle disposizioni di legge vigenti al momento della stipulazione stessa ed inoltre alle effettive disponibilità finanziarie del Comune.

Saranno considerati rinunciatari i candidati che non abbiano presentato la documentazione richiesta o che comunque non abbiano stipulato il contratto individuale di lavoro entro i termini assegnati senza giustificato motivo. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari ed a quanto disposto dalla contrattazione collettiva nazionale e decentrata. La graduatoria di coloro che hanno superato le singole prove d'esame sarà pubblicata all'albo pretorio comunale e nel sito internet e da tale data decorrono i termini per proporre eventuali ricorsi giurisdizionali o amministrativi. L'Amministrazione si riserva la facoltà, di revocare il presente concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, di revocare la presente selezione pubblica

ART.12 – SEDE E DIARIO DELLA PROVE D' ESAME

Le prove d'esame si terranno presso la scuola materna di Navasa – via Navasa n. 1 – Limana il giorno 23 luglio 2010 con inizio alle ore 10.00.

I candidati che abbiano presentato domanda e che rientrino nell'elenco dei candidati ammessi sulla base della preselezione di cui al precedente art.7 pubblicato nelle forme ivi previste sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove d'esame nel luogo, giorno ed ora, sopra indicati, muniti di un valido documento d'identità personale (a pena di esclusione). Non saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti non inclusi nell'elenco all'uopo formato dall'ufficio personale. I concorrenti che si presenteranno a sostenere le prove dopo che sia terminato l'appello saranno in ogni caso esclusi dal concorso. Dei risultati delle prove d'esame sarà data apposita comunicazione (anche telegrafica) e ne verrà data integrale pubblicità attraverso affissione all'albo comunale e nel sito internet del Comune.

Durante le prove non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti è escluso dal concorso.

ART.13 – COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART.8 DELLA LEGGE 8 AGOSTO 1990, N.241

Si comunica che:

- il responsabile del procedimento è la sottoscritta Responsabile del Servizio Personale – rag. Tiziana Venzo;
- l'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti del procedimento è l'ufficio personale;
- i soggetti interessati possono presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

ART.14 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, si informa che:

- i dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal presente bando e con le modalità atte a garantirne la riservatezza, nel rispetto dei principi posti dal citato Decreto 196/2003 e di quelli di trasparenza ed accesso agli atti stabiliti dalla legge 7 agosto 1990, n.241;
- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dal concorso;
- l'interessato potrà esercitare i diritti stabiliti dall'art.7 del dal citato Decreto 196/2003;
- il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Limana.

Limana 2 Luglio 2010

Il Responsabile del Servizio Personale
(rag. Tiziana Venzo)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COSTITUZIONE DI UN
RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E AD ORARIO PIENO DI N.1
COLLABORATORE PROFESSIONALE CUOCO – CATEGORIA B3

Al Comune di Limana

Ufficio personale

32020 LIMANA

Il/la sottoscritto/a nato/a a
..... il
e residente in via/piazza,
n..... a, chiede di essere
ammesso/a a partecipare al concorso in oggetto, di cui al bando n..... di prot. del

A tal fine, secondo quanto disposto dagli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.,
consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato DPR, per le ipotesi di
falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria personale responsabilità,
dichiara

- di essere in possesso della cittadinanza (specificare se italiana o di altro Stato);
- di avere la seguente età: ...anni(compiuti);
- di non essere escluso/a dall'elettorato politico attivo e di essere pertanto iscritto/a presso le liste elettorali del Comune di
- di non avere riportato condanne penali/(oppure di avere riportato le seguenti condanne penali:.....
.....
.....
.....
- di non essere sottoposto/a a procedimenti penali attualmente in corso (oppure di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali attualmente in corso:
.....
.....
.....
- di possedere il seguente titolo di studio:
..... conseguito presso l'Istituto/Scuola di
.....(indicare e indirizzo attuale della scuola/istituto) in data e
.....
conseguito presso l'Istituto/Scuola di
.....(indicare e indirizzo attuale della scuola/istituto) in data ;
- di presentare i seguenti titoli valutabili ai sensi dell'art.8 del bando di concorso, ed in particolare:

titoli di studio

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

titoli di servizio

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3;
- di non essere stato/a interdetto/a dai Pubblici Uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni: (indicare, se del caso, le P.A ove sono stati prestati i servizi e i relativi periodi di svolgimento):
.....

.....
.....
.....
.....
.....;

- di essere portatore/trice di handicap e di richiedere il seguente ausilio per lo svolgimento delle prove concorsuali

.....
.....
.....(dichiarazione da effettuare solo nel caso sussista il presupposto);

- di possedere i seguenti titoli di preferenza: n..... figli a carico – avere/non avere prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni – (indicare altre eventuali situazioni di preferenza riconosciute alle categorie di soggetti indicati dal D.P.R. 487/94 o altra disposizione speciale)

.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto, ai sensi del Decreto Legislativo 196/03, dà il proprio consenso al Comune di Limana all'utilizzo dei dati personali forniti per la gestione della procedura concorsuale e per l'eventuale stipula e gestione del contratto individuale di lavoro nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Chiede infine che tutte le comunicazioni inerenti al concorso vengano inviate al seguente indirizzo: Via/piazza, n....., c.a.p. Comune di Provincia di

Allego la seguente documentazione a miglior comprensione dei titoli presentati ai sensi dell'art.8 del bando di concorso:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Si allega copia di un valido documento d'identità.

Data

Firma